



## TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE

Ufficio del Giudice di Pace di Udine e Tolmezzo  
UNEP di Udine

Prot. 776/2023

Decreto nr. 16/2023

Oggetto: *contributo unificato e altri diritti; direttive e istruzioni*

### IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

#### CONTRIBUTO UNIFICATO

L'art. 192 D.P.R. 115/2002 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2023, l'unica modalità di pagamento ammessa per il contributo unificato è quella stabilita *"dall'articolo 5, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82"*, ossia il pagamento tramite la piattaforma tecnologica ivi prevista.

In realtà, come chiarito dalla Circolare Ministero della Giustizia 23 febbraio 2022, n. 41271, l'obbligo di pagamento del contributo unificato unicamente mediante piattaforma digitale, quanto meno per il processo ordinario davanti al Tribunale, è stato introdotto fin dal marzo 2022.

Il Ministero della Giustizia, in sede di risposta a quesito formulato dal Presidente del Tribunale di Caltagirone, in qualità di dirigente dell'Ufficio del giudice di Pace di Caltagirone, in data 27/1/2023 (m\_dg.DAG.30/01/2023. 0021952.U) ha stabilito che *<< in forza di quanto stabilito dall'art. 192, commi 1 e 1-quinquies DPR 115/2002, come modificati dall' art. 13, comma 1, lett. e), n. 1 e n. 2) DLGS 10 ottobre 2022, n. 149, a decorrere dal 1 gennaio 2023, nei procedimenti dinanzi al giudice ordinario, e dunque anche nei procedimenti dinanzi al Giudice di pace, il pagamento del contributo unificato deve avvenire tramite la piattaforma tecnologica di cui all'art. 5, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (PagoPA)>>*.

Pertanto, quanto al contributo unificato, laddove previsto,

- sia per i procedimenti avanti il Tribunale
- sia per i procedimenti avanti il Giudice di Pace
- sia per i procedimenti che prevedono l'assistenza tecnica di un difensore
- sia per i procedimenti o le domande instaurati o presentate da persone senza l'assistenza tecnica

**il relativo pagamento deve essere sempre effettuato tramite piattaforma digitale.**

*Qui, di seguito, a beneficio delle persone non munite di difensore, alcune brevissime istruzioni per il pagamento telematico.*

Tale forma di pagamento è effettuabile attraverso la piattaforma pagoPA.

La funzionalità è disponibile, dopo essere entrati in un comune motore di ricerca (ad es. Google), sul Portale dei Servizi Telematici (<https://pst.giustizia.it>) ed è accessibile a tutti gli utenti, anche a coloro che non hanno eseguito la procedura di login (tramite SPID o smart card) all'area riservata.

Per gli UTENTI NON REGISTRATI, il percorso da seguire è il seguente:

1. Accedi Pagamenti pagoPA
2. utenti non registrati
3. selezionare Altri pagamenti
4. selezionare Nuovo Pagamento
5. compilare i campi proposti con particolare attenzione alla causale del pagamento.

### **DIRITTO DI COPIA, DIRITTO DI CERTIFICATO e SPESE PER LE NOTIFICAZIONI A RICHIESTA D'UFFICIO NEL PROCESSO CIVILE (cd. anticipazione forfetaria ex art. 30 DPR 115/2002)**

Avuto riguardo ai diritti e alle spese di cui sopra, l'art. 196 DPR 115/2002 prevede che, a decorrere dal 1° marzo 2023, il relativo pagamento va corrisposto solamente tramite le modalità di pagamento previste *"dall'articolo 5, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82"*, ossia tramite la piattaforma tecnologica ivi prevista.

Anche in questo caso, la previsione dell'obbligo di pagamento per via telematica riguarda anche i procedimenti avanti il Giudice di Pace e anche le domande presentate da persone senza il ministero di un difensore (ad es. istanze di Volontaria Giurisdizione avanti il Tribunale).

Tuttavia, a differenza di quanto previsto per il contributo unificato, l'obbligo di pagamento digitale per i diritti e le spese in oggetto, prevede la seguente limitazione temporale:

in forza dell'art. 35 del d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149, come modificato dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197, gli obblighi di pagamento digitale *"hanno effetto a decorrere dal 28 febbraio 2023 e si applicano ai procedimenti instaurati successivamente a tale data. Ai procedimenti pendenti alla data del 28 febbraio 2023 si applicano le disposizioni anteriormente vigenti"*.

Ne consegue che per i procedimenti e le domande anteriori al 28 febbraio 2023 continuano ad avere efficacia le forme di pagamento previste antecedentemente, anche se, chiaramente, deve essere privilegiata la modalità telematica.

Ancora, va precisato che, per quanto attiene all'anticipazione forfetaria ex art. 30 D.P.R. 115/200, l'art. 8 comma 9 del D.L. 29.12.2022, n. 198 prevede che la disposizione di cui all'art. 221, comma 3, secondo periodo, del D.L. 19.5.2020, n. 34, come modificato in sede di conversione dalla L. 17.7.2020 n. 77, (che ha introdotto l'obbligatorietà del pagamento telematico del contributo unificato e dell'anticipazione forfetaria, connessi al deposito degli atti per via telematica), continua ad applicarsi fino al 28 febbraio 2023, limitatamente al pagamento mediante sistemi telematici dell'anticipazione forfetaria, fermo restando quanto disposto dall'art. 35, comma 1 del D. Lgs 10.10.2022, n. 149.

In buona sostanza, l'anticipazione forfetaria va pagata nei seguenti modi:

1. per via digitale, dal 28 febbraio 2023, per tutti i procedimenti instaurati dopo tale data;
2. per via digitale, per i procedimenti instaurati prima del 28 febbraio 2023, limitatamente per il deposito degli atti da depositare obbligatoriamente per via telematica;
3. l'anticipazione forfetaria può essere pagata in forma diversa da quella digitale per i procedimenti instaurati prima del 28 febbraio 2023 non connessi al deposito di atti per via telematica (anche se si suggerisce, comunque, il pagamento tramite piattaforma digitale).

Quanto alle istruzioni per il pagamento digitale si veda sopra.

## **PAGAMENTO SPETTANZE UFFICIALI GIUDIZIARI**

Ai sensi del vigente art. 197, comma 1 bis, DPR 115/2022, il pagamento delle spettanze degli ufficiali giudiziari relative a notifiche a richiesta di parte, deve avvenire secondo la modalità stabilita *"dall'articolo 5, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82"*, ossia tramite la piattaforma tecnologica ivi prevista.

Tuttavia, in forza dell'art. 35 del d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149, come modificato dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197, gli obblighi di pagamento digitale *"hanno effetto a decorrere dal 28 febbraio 2023 e si applicano ai procedimenti instaurati successivamente a tale data. Ai procedimenti pendenti alla data del 28 febbraio 2023 si applicano le disposizioni anteriormente vigenti"*.

## **IMPOSTA DI BOLLO**

L'imposta di bollo, dovuta ex art. 18, 2° comma, DPR 115/2002, per le istanze e le domande presentate dai terzi estranei al procedimento, continuano a poter essere pagate secondo modalità diverse da quelle digitali, anche se va confermato anche in questo caso, sempre se tecnicamente possibile, il suggerimento per un pagamento telematico.

*Infine, richiamate le istruzioni per il pagamento digitale di cui sopra, si fa presente che il personale di tutti gli Uffici intestati è a disposizione per maggiori informazioni e per qualsiasi chiarimento.*

### **DISPONE**

che il personale degli Uffici interessati provveda ad accettare i pagamenti secondo le modalità sopra descritte.

A tal riguardo, ci si permette di rammentare:

che le modalità diverse da quelle previste dalla predetta normativa non liberano la parte o l'interessato dall'obbligo previsto dall'art. 114 DPR 115/2002;

che, pertanto, le somme eventualmente corrisposte in modalità non digitale potranno essere ripetute in presenza delle condizioni di legge (art. 192 DPR 115/2002);

che la parte ha diritto di presentare istanza di rimborso entro il termine di 30 giorni dall'avvenuto pagamento irregolare (art. 192 citato);

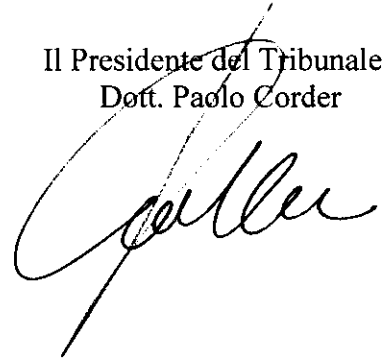
### **DISPONE**

che il presente provvedimento venga comunicato alle Cancellerie o Uffici competenti del Tribunale, del GDP e dell'Unep, all'Ordine degli Avvocati di Udine, nonché agli altri Ordini degli Avvocati del distretto.

Si pubblichi sul sito del Tribunale, con allegate istruzioni per pagamenti telematici

Udine, 20 febbraio 2023

Il Presidente del Tribunale  
Dott. Paolo Corder

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Corder', is written over the typed name of the President of the Tribunal.